

DECRETO N. 515 /2018

Oggetto: definizione numero massimo delle autorizzazioni ex art. 16 e 18 legge 84/94, anno 2019

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il “Riordino della legislazione in materia portuale”, e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO il D.M. 31 marzo 1995, n. 585, concernente il “Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l’esercizio di attività portuali”, ed in particolare gli articoli 5 ed 8;

VISTO il D.M. 6 febbraio 2001, n. 132, inerente il “Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell’articolo 16 della legge n.84”;

VISTO l’art. 16 della legge 84/94, ed in particolare il combinato disposto dei commi 3 e 7 del citato articolo, il quale dispone che l’Autorità, sentita la Commissione Consultiva Locale, determina il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, assicurando, comunque, il massimo della concorrenza nel settore;

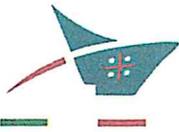
VISTA l’Ordinanza 05/2007 in data 23/07/2007, concernente il “Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici nei porti di Olbia e Golfo Aranci” e s.m.i. emanata dall’allora Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci;

ESAMINATO E VALUTATO l’assetto complessivo logistico – funzionale attuale dei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, la destinazione delle aree e dei piazzali portuali ivi presenti, nonché l’entità globale dei suddetti traffici e dei trasporti (merci – passeggeri) che vi hanno luogo;

CONSIDERATA l’offerta dei servizi, l’organizzazione delle imprese portuali per conto terzi ed in conto proprio effettivamente esercitanti e le relative dotazioni di personale dipendente e di mezzi, nonché l’estensione e la distribuzione degli spazi riservati ad uso pubblico;

ESAMINATA l’attuale situazione autorizzatoria delle operazioni e dei servizi specialistici portuali;

RITENUTO di dover predeterminare, in via generale e prioritaria e ad esclusivo interesse pubblico, il numero massimo delle autorizzazioni alle imprese portuali per lo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi e per conto proprio, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/94, nonché delle autorizzazioni all’espletamento dei servizi portuali specialistici, ai sensi dell’art. 16 della L. 84/94, da poter rilasciare nell’anno 2019 nell’ambito portuale di Olbia/Golfo Aranci ed in quello di Porto Torres, in maniera commisurata e compatibile alle capacità strutturali dei porti, agli spazi disponibili, all’entità complessiva dei traffici marittimi ed alle infrastrutture viarie e ferroviarie in essi confluenti nonché alla relativa domanda/offerta dei servizi tecnico – operativi connessi alla movimentazione in arrivo e partenza di merci ed al traffico passeggeri, agevolando la massima concorrenza tra gli operatori imprenditoriali;



TENUTO CONTO di quanto specificato all'art. 8, comma 3 del D.M. 585/95;

CONSIDERATO che nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres non sono emerse nel corso dell'ultimo anno sostanziali variazioni nei parametri di cui all'art. 5 del D.M. 31 marzo 1995 n. 585, non essendosi infatti evidenziate modifiche all'organizzazione ed all'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, alle funzioni degli scali o ancora alla capacità operativa degli scali;

CONSIDERATO altresì che l'andamento dei traffici di merci e di passeggeri ha messo in evidenza, negli ultimi anni, un trend costante e consolidato;

TENUTO CONTO dei contenuti e delle proposte di cui alla relazione predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Lavoro Portuale dell'U.T.P. di Olbia ed inviata in allegato alle comunicazioni di convocazione della Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e Golfo Aranci e della Commissione Consultiva Locale del porto di Porto Torres, rispettivamente assunte ai nn. di protocollo 22842 e 22846 in data 06.12.2018;

PRESO ATTO del fatto che sia la Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e Golfo Aranci che la Commissione Consultiva Locale del porto di Porto Torres, riunitesi entrambe in data 17 dicembre 2018, hanno espresso il proprio parere di competenza confermando il numero massimo di imprese autorizzabili proposto dall'Ente;

INFORMATO il Comitato di Gestione nel corso della seduta svoltasi il giorno 20 dicembre 2018,

DECRETA

Art. 1

Per l'anno 2019 le autorizzazioni all'espletamento delle operazioni portuali per conto terzi ed in conto proprio, ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/94 e s.m.i., nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres sono stabilite in via prioritaria nel numero massimo di 3 (tre), senza distinzione di tipologia, sia nell'ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci che nell'ambito portuale di Porto Torres, con esclusione delle autorizzazioni in autoproduzione.

Art.2

Per l'anno 2019 le autorizzazioni all'espletamento di servizi specialistici portuali nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres sono stabilite rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre) nell'ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci e nel numero massimo di 2 (due) nell'ambito portuale di Porto Torres. Tale numero massimo è riferito alle autorizzazioni rilasciabili per ciascuna tipologia di servizio specialistico portuale, senza distinzione tra conto proprio e conto terzi, così come individuati nell'Ordinanza 05/2007 in data 23/07/2007, concernente il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici nei porti di Olbia e Golfo Aranci" e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni in autoproduzione.

Cagliari, 27.12.2018

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Istruttore _____
Il Dirigente _____
Il Segretario Generale _____